

POLISPORTIVA BUDRIO

LINEE GUIDA

INTENTI

La Polisportiva Budrio nasce dalla comune esigenza di otto società sportive budriesi di concorrere allo sviluppo dello sport sul territorio, tramite l'impiego in modo sinergico di tutte le risorse messe a disposizione sia dalle stesse, che dall'Amministrazione locale.

PREMESSA:

Con queste poche righe non si ha certo la pretesa, di fornire risposte semplicistiche a problemi di oggettiva complessità, e non si ha neppure la pretesa di formulare proposte su proposte solo per il desiderio di provare a dire qualcosa di nuovo.

Questo documento, per molti motivi ancora incompleto e in costante evoluzione, vuole essere un punto di partenza per un sincero e costruttivo dialogo tra le componenti della polisportiva e l'amministrazione comunale.

Le nostre riflessioni partono da alcuni e semplici punti che si cercherà di sviluppare nel seguito e cioè:

- attuare e diffondere una cultura del vero sport
- valorizzare e diffondere tutto quanto di buono è già presente sul territorio
- incentivare il volontariato, in particolare quello sportivo, come valore insostituibile in una società dominata dalle regole del profitto.

I FONDATORI

Le società che hanno dato vita alla polisportiva tramite l'assemblea costitutiva tenutasi il 1 marzo 2000 sono le seguenti:

- 1) Basket Budrio 65
- 2) Boxe Budrio
- 3) Budrio Calcio 93
- 4) Budrio Calcio a 5
- 5) Circolo Tennis Budrio
- 6) Pallacanestro Budrio
- 7) Pallavolo Budrio
- 8) TaeKwonDo Budrio

Queste otto società, alcune delle quali hanno le loro radici nella storia del nostro paese, rappresentano oggi una solida realtà che coinvolge ben 500 praticanti nelle varie discipline, numero che può essere comodamente raddoppiato considerando che dietro ogni bambino che pratica sport, vi è una famiglia.

Nello schema seguente si cerca di dare una visione d'insieme della realtà sportiva rappresentata dalle singole società che hanno aderito alla polisportiva

Società	Tesserati 1999- 2000	Campionati/Gare	Attività promozionale giovanile	N° di squadre	Anni di attività
BASKET65	30	Camp.sen masch. Promozione FIP Camp.Amatori CSI		2	12
BOXE Budrio	20	Camp.Prov. Reg. Nazionali Jun-Sen	Centro CAS		43
Budrio Calcio	140	Camp.Prov.FIGC Scuola calcio, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi, Juniores, Seconda categoria	Centro CAS	7	75
Calcio a 5	15	Campionato serie B		1	2
Pallacanestro Budrio	100	Camp.sen Mas. C2 Camp.sen Fem. C Camp.Giovanili Cadetti-Jun-Allievi- Ragazzi-Propaganda	Centro CAS Gioco Sport	9	40
Pallavolo Budrio	94	Camp.sen 1° div mas./femm. Camp.sen 3° div mas Camp.jun 3° div mas/femm Camp.under 16 mas/femm Camp.under 14 mas/femm	Centro CAS	7	34
Tennis Budrio	32	Tornei provinciali e regionali			30
TaeKwonDo Budrio	70	Campionati Italiani, Regionali mas/femm jun/sen Trofei Regionali, Nazionali, Internazionali	Centro CAS Gioco Sport	3	24
TOTALI	504				

L'assemblea straordinaria del 3 aprile '00 ha eletto il primo consiglio direttivo, secondo le disposizioni statutarie; a seguito il consiglio ha eletto le cariche istituzionali. La Polisportiva Budrio ha quindi il seguente consiglio direttivo:

Presidente: Davalli Angelo
 VicePresidente: Di Bartolo Piero
 Segretario: Montebugnoli Guido
 Economo: Piazzini Massimo
 Coordinatore: Felisatti Elisa
 Relazioni Enti: Trombetti Anna
 Tarozzi Stefano
 Baldini Alessandro
 Pancaldi Daniele
 Zarri Fausto
 Nasini Luigi

PROMOZIONE SPORTIVA

Per favorire l'avvicinamento della cittadinanza allo sport la polisportiva si propone di attuare una serie di iniziative atte a fare conoscere a tutta la cittadinanza le attività praticate a Budrio. Oltre alle iniziative tradizionali tramite volantini e manifesti, ci proponiamo la realizzazione di un opuscolo d'informazione su cosa è lo sport a Budrio, cosa significa fare sport e le informazioni necessarie per la pratica. Tale opuscolo potrebbe essere anche introdotto nelle scuole.

Altra iniziativa in campo promozionale è quella della realizzazione di un sito internet nel quale gli interessati possano trovare tutte le informazioni richieste e possano anche scambiare idee ed opinioni sullo sport, in una sorta di forum elettronico.

ATTIVITA' GIOVANILE

Alla base della costituzione della polisportiva Budrio, c'è il comune interesse per lo sviluppo dell'attività sportiva giovanile; in questa sede ci sembra superfluo disquisire sull'importanza dello sport, per le nuove generazioni, sappiamo tutti benissimo che la pratica sportiva è uno degli elementi formativi più importanti nella vita di un giovane; ma vi sono delle condizioni indispensabili che riteniamo dovere puntualizzare. In primo luogo lo sport deve essere vero sport, devono essere proposti ideali di onestà, spirito di sacrificio, rispetto di se e degli altri..., mentre sicuramente non lo sono, la vittoria a qualunque costo, lo sport come mezzo di sopraffazione degli altri, come mezzo per raggiungere la ricchezza. Di fronte a queste problematiche le nostre società si sono interrogate e stanno preparando un piano di attuazione dello sport giovanile molto articolato e che ci riserviamo di discutere in seguito.

Sicuramente la nostra politica sportiva si basa sulla multilateralità e sulla multidisciplinarietà evitando una eccessiva specializzazione precoce dei bambini, considerando attività che rispettino sia le esigenze dei bambini, sia delle famiglie, sia quelle di una programmazione sportiva adeguata. Rimandando comunque questa discussione ad un momento successivo, proponiamo un maggiore coinvolgimento dei genitori, con incontri volti a fornire loro le indicazioni sull'attività dei loro figli, per chiarire quali sono le finalità sportive ed educative che ciascuna attività si pone. Noi crediamo che la famiglia e la società sportiva debbano entrambe collaborare per la crescita del ragazzo, non essere in opposizione o crearsi reciprocamente problemi; alcuni incontri durante l'anno, tra genitori, allenatori e dirigenti, possono contribuire a creare quell'intesa necessaria con i ragazzi. L'incontrare i genitori può favorire anche la loro reciproca conoscenza dando luogo alla formazione di una 'rete' di amicizie e di collaborazione indispensabile per la crescita delle società sportive e della polisportiva.

Altro obiettivo specifico della polisportiva è evitare che i nostri ragazzi 'emigrino' verso società di altri paesi, offrendo al nostro interno l'offerta di un servizio completo e di qualità; da parte di ciascuna società è stata esplicitamente affermata l'intenzione di investire le migliori risorse in termini di tecnici ed allenatori.

Saranno definite anche politiche comuni a livello di costi dei corsi, di materiale promozionale, ed inoltre è in corso di studio la proposta di una 'poli-card-sport' che permetterà ai ragazzi di praticare tutti gli sport presenti nella polisportiva senza costi aggiuntivi.

Verrà affrontato anche il problema assicurativo: tutti sappiamo come le assicurazioni sportive tradizionali (Sportass), abbiano coperture a dir poco ridicole, mentre qualora ci si decida ad attivare un'assicurazione presso altre compagnie i costi crescano in modo esponenziale. La Polisportiva forte del suo potenziale bacino di utenza può sicuramente ottenere delle condizioni prezzo-qualità molto convenienti, ed alcuni di noi hanno già presso contatti in questa direzione.

Le problematiche dello sport in età scolare sono legate anche ad aspetti medici; la Polisportiva intende valorizzare tutte quelle iniziative volte alla tutela della salute del ragazzo; a partire dalla visita di idoneità che potrebbe essere svolta dai medici sociali a prezzi convenzionati, ad esperienze con professionisti e/o università svolte a effettuare delle analisi statistiche sullo sviluppo del giovane che pratica sport.

Infine la Polisportiva si vuole porre come interlocutore privilegiato nei confronti della scuola, dove cercare una prima collaborazione per la diffusione della cultura dello sport; in collaborazione con le autorità didattiche iniziare a proporre lo sport direttamente all'interno della scuola ed anche in questo caso cercando di armonizzare le rispettive esigenze.

ATTIVITA' AGONISTICA

Sebbene l'attività agonistica non sia l'unico settore su cui puntare, è logico e ragionevole spingere comunque affinché i risultati siano sempre di prim'ordine; il tutto senza peraltro sacrificare sull'altare del 'risultato ad ogni costo' ogni risorsa.

Noi tutti siamo fortemente convinti che i risultati siano comunque legati a strategie sportive a lungo termine, che premiano comunque il lavoro svolto, se appunto tale lavoro è spinto ad allargare il più possibile la diffusione dello sport verso la base e non curarne solamente i vertici.

A Budrio sono presenti numerose squadre e numerosi atleti che hanno raggiunto livelli nazionali e l'impegno della polisportiva è quello di permettere loro di emergere. Un'iniziativa che si potrebbe realisticamente attuare è quella di istituire all'interno della polisportiva una sorta di settore sanitario, in cui i vari medici sociali, eventuali massaggiatori, preparatori atletici mettono a disposizione degli atleti o squadre di punta dei singoli settori, le loro professionalità.

Sempre in ambito collettivo si può ipotizzare di acquisire attrezzature, strumenti che possano essere utilizzati da tutte le squadre.

Altro punto fondamentale dell'attività agonistica resta comunque quello di favorire atleti budriesi; pur consci che squadre di alto livello necessitano di atleti 'stranieri' riteniamo che se lo sport è svolto a Budrio, in strutture della nostra comunità, pagate con i soldi di tutti noi, è giusto che comunque anche gli atleti budriesi abbiano il loro spazio.

ATTIVITA' AMATORIALE

Lo sport è un bene di tutti e per tutti che non deve essere limitato agli agonisti o ai giovani, lo sport è sinonimo di salute, di benessere psico-fisico, può essere e dovrebbe essere praticato da tutti e in tutte le età, secondo giusti criteri e giuste aspettative. Quella che quindi viene definita 'attività amatoriale' è quello che noi intendiamo come 'sport per tutti'. Anche in questo settore ci proponiamo di valorizzare e coordinare in primo luogo tutte quelle iniziative che vengono già svolte. E' il caso dei vari tornei da tutti conosciuti, che si svolgono prevalentemente nel periodo estivo, come il trofeo dell'Ocarina, il palio dei quartieri, i tornei di green-volley, il torneo dei bar.

Lo scopo ultimo di questo settore è comunque quello di recuperare il più possibile l'attività sportiva dopo che è finito il periodo agonistico, di evitare che per tanti budriesi lo sport rimanga un bel ricordo del passato.

Altro scopo fondamentale per stimolare lo sport amatoriale è quello di alimentare il vivaio di tecnici, arbitri, e dirigenti sportivi; solo da chi pratica ancora sport, anche se non a livelli agonistici, può nascere la figura di guida per le nuove leve.

In questo settore occorre ricordare anche lo sport per la terza età, lo sport non per anziani, ma lo sport per i meno giovani. A Budrio ci sono valide esperienze in questo campo; la cittadinanza è particolarmente sensibile a questo problema e riteniamo che la Polisportiva possa dare un notevole contributo a questa attività.

ATTIVITA' SOCIO-CULTURALE

La Polisportiva Budrio nasce il 1 marzo 2000, ma ha delle radici profonde nel territorio e nella storia budriese, alcune delle società che ne fanno parte hanno una storia che risale al dopoguerra, e pensiamo di avere contribuito a radicare i valori del vero sport nel contesto budriese. Pensiamo inoltre di avere contribuito a diffondere in Italia e all'estero il nome di Budrio e di esserne sempre stati all'altezza. Concedetemi ora una riflessione come presidente della società Taekwondo Budrio: venticinque anni fa quando la nostra disciplina arrivò a Budrio nessuno aveva mai sentito parlare di taekwondo; la stessa parola era per tutti sconosciuta; oggi dopo 25 anni questo non accade più, e la parola taekwondo è divenuta parte del vocabolario cittadino, e questo ci sta molto più a cuore che non un risultato sportivo.

Per continuare a valorizzare ed incrementare questo impatto sul territorio, ci proponiamo ancora una volta di collaborare con l'Amministrazione Comunale nell'organizzare sia incontri e seminari, (di cui si parla più esplicitamente nel punto successivo), sia manifestazioni sportive in occasioni di feste e sagre paesane. Ci proponiamo di intensificare le attività che legano Budrio alle città gemellate, per potere valorizzare uno dei valori più alti dello sport che è la capacità di superare tutte le barriere nazionali, sociali e religiose.

Un progetto ambizioso che ci proponiamo è quello di realizzare un libro che raccolga foto, aneddoti, la storia di queste società, storia che ribadiamo ancora una volta, va di passo con la storia del nostro Comune. Potrebbe essere un'occasione importante per rileggere il passato e per tramandarne i valori alle nuove generazioni.

Anche la disponibilità di alcuni locali all'interno del Palasport, e la presenza del Club Sport 2000, devono essere maggiormente valorizzati, fungendo da punto di incontro dei giovani, passando anche attraverso attività ed iniziative collaterali alla pratica dello sport, quali la danza, la recitazione, rappresentazioni teatrali etc.

ATTIVITA' di INFORMAZIONE FORMAZIONE

La Polisportiva si propone come obiettivo primario lo sviluppo della cultura sportiva, intesa come conoscenza di quello che lo sport è che cosa può offrire ed anche in quali rischi si può incorrere. A tal fine si propone di organizzare in modo sinergico, tante attività che vengono svolte in modo sporadico da alcune società. Tali attività comprendono sia seminari aperti a tutti su temi riguardo alla salute, il corpo umano, lo sport in genere; sia seminari per i tecnici ed i dirigenti sportivi su tematiche più specifiche. A tale proposito si sono già presi contatti con il CONI Provinciale di Bologna, che si è dichiarato disponibile a collaborare in tale senso. Su temi di particolare interesse si può ipotizzare anche di allargare l'iniziativa a comuni vicini.

La formazione dei formatori, ovvero dei tecnici, è la chiave di volta del successo sportivo; non a caso le squadre prevedono per le fasce giovanili i tecnici migliori, in quanto se è vero che il 'campione' va allevato da piccolo, è altrettanto vero che occorrono i tecnici con la maggiore esperienza e capacità. Inoltre un buon tecnico, sa valorizzare anche il ragazzino che non diventerà mai un campione olimpico (e sono il 99,99% !!!), mantenendolo comunque legato allo sport e quindi contribuendo a fare crescere il movimento.

Formazione diretta ai dirigenti sportivi; anche su indicazione del Coni Provinciale, si è evidenziato come lo sport del 2000 per potere sopravvivere abbia bisogno di dirigenti preparati ed attivi in grado di cogliere tutte le opportunità offerte dalla legislazione sportiva, di gestire in modo sempre più ottimizzato le sempre minori risorse a disposizione.

Se per tecnici e dirigenti è necessaria una costante formazione; crediamo sia altrettanto importante che l'utente finale, cioè lo sportivo, abbia delle conoscenze di base sul proprio corpo, sulla salute, sulle metodiche di allenamento, che lo aiutino ad ottenere il massimo risultato dalle ore che passa in palestra o sui campi di gioco. La conoscenza può essere una risposta valida ai problemi del 'doping' che tanto oggi riempiono le pagine dei quotidiani; un atleta consapevole ed informato su reali rischi, probabilmente rifiuta l'assunzione di sostanze nocive.

Incontri che quindi creino quel substrato di conoscenze di base, sono ancora una volta fondamentali e come polisportiva ci adopereremo al fine di organizzare e promuovere questa attività di formazione ed informazione.

ATTIVITA' GESTIONALE

Sicuramente uno dei punti fondamentali della Polisportiva è quello di contribuire alla gestione degli impianti sportivi presenti sul territorio, al fine di favorire un utilizzo ottimale degli stessi in termini di qualità del servizio offerto ed in termini di economicità di gestione.

E' bene sottolineare come la qualità del servizio (es. pulizie, stato degli impianti...) sia uno dei fattori che si debbano maggiormente considerare se si vuole che le strutture pubbliche risultino

competitive rispetto a quelle private; come è altrettanto importante indicare nell'utilizzo di detti impianti la priorità delle società budriesi che sono le destinatarie degli stessi.

Per troppo tempo si è parlato del palasport di Budrio come di un impianto da valorizzare, che avrebbe potuto ospitare manifestazioni e eventi nazionali ed internazionali, che dato in gestione ad un ipotetico gestore avrebbe potuto alleviare i costi di gestione dello stesso ...

Ormai sono passati 10 anni dalla sua inaugurazione, e sebbene 10 anni non sono molti, è anche vero che la struttura non è più quella originaria, i segni dell'usura si vedono e soprattutto non è più l'unico impianto dell'interland bolognese ad avere certi requisiti. Questo discorso per indicare come secondo noi sia giunto il momento di rivedere la posizione e le possibili funzioni del palasport, che oggi più che mai deve essere a servizio della comunità budriese, delle società locali.

Sicuramente ci sono i margini per l'utilizzo della struttura anche per attività extra-budriesi ma bisogna tenere conto che gli spazi per le società sono ormai saturi, considerando che quasi contestualmente all'apertura del palasport, veniva chiusa la palestra delle Opere Pie.

Tale operazione, su cui non entriamo ora nel merito ha causato una serie di problemi, che meriterebbero di essere ripresi per verificare se allo stato attuale non ci potessero essere i termini per una diversa soluzione.

Riguardo alle economie di gestione, occorre avviare un dialogo tra amministrazione ed un eventuale gestore (Polisportiva ?) al fine di analizzare i reali costi delle strutture e le reali possibilità delle società budriesi di affrontare le spese che si verrebbero a configurare.

Sempre a tale proposito sono in esame alcune proposte di utilizzo di alcune aree da riqualificare e valorizzare (campo tennis, campo antistante al palasport) per potere svolgere attività diverse etc.

CONCLUSIONI

Speriamo che queste righe abbiano delineato le linee guida della politica sportiva della neocostituita polisportiva Budrio, e come sono servite a noi per una discussione all'interno delle società costituenti, siano da stimolo per un costruttivo e fattivo confronto con l'amministrazione comunale.

Il tutto per migliorare e fare crescere quello che riteniamo una risorsa a servizio di tutta la collettività: lo sport.